



Revisione Gennaio 2023

INTEGRAZIONE ATTIVITA' SETTORE FREESTYLE

Edizione 2022/23

INDICE

CAPITOLO 1 – ATTIVITA' SPORTIVA pag 3

Art. 1 ATTIVITA' AGONISTICA (CAMPIONATI REGIONALI, NAZIONALI E TROFEI) pag 3

CAPITOLO 2 – ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI pag 5

Art. 2 SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI pag 5

Art. 3 NORME PER L'ORGANIZZAZIONE pag 5

Art. 4 SPAZI RISERVATI pag. 6

Art. 5 IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA pag.6

Art. 6 SPEAKER pag.6

Art. 7 ORDINE PUBBLICO pag7

Art. 8 SERVIZIO SANITARIO pag. 7

Art. 9 RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE pag.7

Art. 10 COMMISSARIO DI GARA pag.7

Art. 11 PRESIDENTE DI GIURIA pag 8

Art. 12 SEGRETARIO pag.9

CAPITOLO 3 - SVOLGIMENTO DELLE GARE pag. 9

Art. 13 ACCOMPAGNATORI UFFICIALI E ALLENATORI pag. 9

Art. 14 PROTEZION, IDENTIFICAZIONI DEI CONCORRENTI – PETTORALI pag. 10

Art. 15 GESSATURE, FASCIATURE, INFORTUNI pag.10

Art. 16 RISCALDAMENTO PRE GARA pag.11

Art. 17 CONSEGNA DEL PROGRAMMA MUSICALE pag.11

Art. 18 INTERRUZIONI DELLE ESECUZIONI pag.11

CAPITOLO 4 – ATLETI E CATEGORIE pag 13

Art. 19 TESSERAMENTO pag.13

Art. 20 ATLETI STRANIERI pag.13

Art. 21 CATEGORIE pag 13

Art. 22 COMPORTAMENTO ATLETI pag.14

CAPITOLO 5 – IMPUGNAZIONI pag.15

Art. 23 RECLAMI TECNICI pag.15

Art.24 RECLAMI CONCERNENTI L'AMMISSIONE DI UN CONCORRENTE ALLA GARA pag.15

Art.25 RECLAMI SULLE CLASSIFICHE pag.15

Art.26 RECLAMI NON AUTORIZZATI pag.16

CAPITOLO 6 – PUNTEGGI E CLASSIFICHE – RANKING UISP pag.16

Art.27 TABELLA PUNTEGGI pag.16

Art.28 RANKING UISP pag.17

Art.29 CLASSIFICHE ATLETI pag.18

Art.30 CAMPIONATO NAZIONALE SOCIETA' FASE 3 pag.18

Art.31 CAMPIONATO NAZIONALE SOCIETA' FASE 2 pag. 18

Art.32 GARE INTERNAZIONALI pag.18

CAPITOLO 7 – ATTIVITA' DI CATEGORIA pag.19

Art.33 PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' AGONISTICA pag. 19

Art.34 PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' PROMOZIONALE pag.19

Art. 35 CAMPIONATO NAZIONALE FASE 1 pag.19

Art.36 CAMPIONATO NAZIONALE FASE 2 pag.19

Art.37 CAMPIONATO NAZIONALE FASE 3 pag.19

CAPITOLO 8 – DOPING pag.19

CAPITOLO 1

ATTIVITA' SPORTIVA

L'attività sportiva si svolge nell'arco di tempo compreso tra l'1 settembre ed il 31 agosto dello stesso anno; tutti gli atleti che partecipano ad attività promozionale ed agonistica devono essere in regola con il tesseramento Uisp e con i certificati medici

L'attività sportiva è suddivisa in agonistica e promozionale.

Le attività di **promozionali** sono esclusivamente riservate a chi non pratica nell'anno in corso, o non ha mai praticato negli anni precedenti attività agonistica di nessun tipo, non solo nella Uisp, ma anche in altri enti e nelle Federazioni, sia a livello Nazionale che Internazionale. La società con le preiscrizioni e le deleghe si assume la responsabilità di quanto dichiarato e nel caso risultassero difformità, l'atleta e la società stessa subiranno le sanzioni disciplinari del caso.

All'inizio della stagione sportiva le società dovranno inviare le **SCHEDE DI ATTIVITA'** al Responsabile Regionale Settore Freestyle che provvederà ad inviarle al Responsabile Nazionale Settore Freestyle all'indirizzo email freestyle.pattinaggio@uisp.it. Laddove il Responsabile Regionale non sia presente, le schede di attività vanno inviate direttamente al Responsabile Nazionale Settore Freestyle.

Il tesserato che disputa la prima gara ufficiale dell'anno sportivo nelle categorie promozionali, **non può passare in nessun caso** nelle categorie degli AGONISTI fino al termine dell'anno sportivo in corso.

In ogni caso, negli anni successivi, non si potrà ritornare indietro, nell'attività precedente.

Gli atleti che praticano attività sportiva agonistica o promozionale, devono essere muniti dello specifico certificato medico sportivo (**vedi delibera UISP sulla TUTELA SANITARIA 14/05/21**) e devono essere tesserati Uisp.

Art.1 – ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA E PROMOZIONALE

- b) Comprende: tutte le gare valedoli per il Campionato Nazionale fase 3. Nello specifico i Campionati Nazionali Fase 1 (anche Interprovinciali), i Campionati Nazionali Fase 2 (anche Interregionali) e i Campionati Nazionali Fase 3. I Trofei e altre Manifestazioni, purché debitamente autorizzate.
- b) Il termine ultimo per lo svolgimento dei Campionati Nazionali Fase 2, è posto ad un mese prima della data di effettuazione del Campionato Nazionale Fase 3.
- c) Per quanto riguarda il Campionato Nazionale Fase 3, ogni disciplina dovrà essere disputata in prova unica. È possibile distribuire le varie discipline in più manifestazioni.

- d) I Responsabili Regionali possono decidere se organizzare il Campionato Nazionale Fase 2 in un'unica gara comprendente tutte le discipline o distribuirlo in più gare.
- e) Le Regioni in cui siano presenti **meno di tre Società**, possono chiedere di disputare i Campionati Nazionali Fase 2 in una Regione confinante, la gara diventa **Fase 2 Interregionale**.
- f) Per i Campionati Fase 2 Interregionale vengono stabiliti questi accoppiamenti:

Piemonte – Lombardia
Veneto – Friuli V.G.
Toscana – Emilia R. – Rep. Di San Marino
Lazio – Marche
Calabria – Campania

Questi accoppiamenti non sono obbligatori ma altamente consigliati; possono essere concesse deroghe vagliando le esigenze particolari che possono subentrare nelle Regioni.

Le società presenti negli stati enclavi, possono partecipare ai Campionati Nazionali Fase 1, Fase 2, e Fase 3, nonché ai Trofei, purché siano affiliate alla UISP.

I campionati Nazionali fase 1 e 2, svolti come interprovinciali e/o interregionali prevedono gare uniche con classifica unica, viene nominato il campione interregionale.

g) I Trofei Nazionali non indetti direttamente dalla UISP Nazionale, prima di essere pubblicizzati, devono essere autorizzati dal Settore Nazionale a cui va inviata la richiesta con allegato l'eventuale regolamento utilizzato per quella manifestazione.

h) L'attività agonistica è regolamentata dal Regolamento Tecnico agonisti, pubblicato sul sito SdA Pattinaggio Nazionale.

i) La partecipazione al Campionato Nazionale Fase 3 prevede la libera iscrizione degli atleti.

In generale, valevole per ogni tipologia di attività:

Qualsiasi deroga ai Regolamenti Tecnici deve essere richiesta, per approvazione, dal Responsabile Regionale al Settore Nazionale (freestyle.pattinaggio@uisp.it).

Qualsiasi innovazione, deve essere presentata, con opportuna documentazione, dal Responsabile Territoriale al Settore Nazionale (freestyle.pattinaggio@uisp.it) ed al Responsabile Nazionale nuove attività (pattinaggio@uisp.it) per l'approvazione.

Nei territoriali dove sia assente il Responsabile Territoriale e Regionale si farà riferimento direttamente al Settore Nazionale.

Con riferimento all'organizzazione di **Trofei Open**, aperti a tesserati Federali o altri Enti di Promozione Sportiva (Nazionali Fase 3, Interregionali Fase 2, Regionali Fase 2, Provinciali Fase 1), le richieste di organizzazione dovranno pervenire entro e non oltre 60 giorni dall'evento ai Responsabili delle Strutture di Attività competenti che avranno facoltà di autorizzare l'evento. I Trofei Open possono essere svolti per categorie pre-agonistiche o agonistiche e le classifiche stilate sono uniche.

E' consentito organizzare Campionati Nazionali Fase1/Fase2 Open, previa autorizzazione dei territoriali, regionali sentito il parere favorevole del settore Nazionale Freestyle.

L'omologazione della Gara o Manifestazione avverrà **al ricevimento** da parte del Responsabile Nazionale di Settore, delle relative Classifiche entro 5 giorni dall'effettuazione, mancando le Classifiche la Gara o Manifestazione non sarà considerata effettuata.

CAPITOLO 2

ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI

Si intende l'organizzazione di qualsiasi Manifestazione Uisp, i Campionati per le Categorie Agonistiche e Promozionali, i Trofei per le Categorie Agonistiche e Promozionali, trofei anche OPEN.

Art.2 - SEDI E OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI

- a) Le sedi per le prove del **Campionato Nazionale** Fase 3 UISP Freestyle vengono assegnate a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, dal Gruppo di Lavoro Nazionale Settore Freestyle, previa sottoscrizione del **protocollo d'intesa** da concordare col settore amministrativo Uisp (pattinaggio@uisp.it).
- b) I **Trofei Nazionali** Fase 3 UISP Freestyle vengono assegnati a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, con le stesse modalità del Campionato Nazionale Fase 3.
- c) I **Campionati Nazionali Fase 2** ed i **Trofei Nazionali Fase 2** vengono assegnati, a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, dalle Strutture Regionali che decidono sentito il parere del Responsabile Regionale di Settore. I **Campionati Nazionali Fase 1** ed i **Trofei Nazionali Fase 1** vengono assegnati a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, dalle Strutture Territoriali che decidono sentito il parere del Responsabile Provinciale o Regionale di Settore.

Art.3 - NORME PER L'ORGANIZZAZIONE

In occasione di ogni gara di Campionato o Trofeo devono essere predisposti:

- a) L'impianto di gara con particolare riguardo all'esatta tracciatura della pista (vedi norme tecniche relative alle singole discipline) e alle dimensioni.
- b) Gli spazi riservati in applicazione al successivo Art. 4.
- c) L'impianto di diffusione sonora (Art. 5)
- d) Una bacheca per l'affissione di tutti i comunicati diramati dal Settore Nazionale UISP per il Freestyle o del Presidente di Giuria, sistemato in modo tale da evitare l'asportazione degli stessi.
- e) Elenco dettagliato del tipo di premiazione predisposto.
- f) La presenza di uno Speaker e di un addetto all'impianto di diffusione sonora. Il Commissario di Gara e/o il Presidente di Giuria potranno, in caso di necessità, sostituirli ambedue.
- g) Computer fornito dei programmi di base in particolare Excel e stampante con driver di installazione. Nel caso in cui il driver non fosse disponibile sarà cura dell'ASD organizzatrice comunicare al Giudice Arbitro il modello della stampante.

h) La società organizzatrice dovrà mettere a disposizione per la manifestazione i dispositivi digitali e di cronometraggio necessari per le varie discipline.

L'Organizzazione dovrà inoltre curare che le postazioni per le riprese televisive o fotografiche, non ostacolino in alcun modo lo svolgimento delle gare.

Sarà compito dell'Organizzazione diffondere il programma di gara e comunicare un numero di fax, di telefono ed eventualmente un'e-mail per informazioni, il tutto almeno un mese prima dell'evento.

Per tutte le prove di Campionato o Trofeo (agonistiche, promozionali), le prescrizioni sono raccolte dal Responsabile Regionale, in sua assenza dall'Organizzatore della gara ed inviate al Giudice Arbitro, che provvederà ad inviarle al segretario designato per quella competizione, Per tutte le gare, fase 1,2,3-trofei anche open, i termini per preiscrizioni e depennamenti, invio del programma musicale, verranno stabiliti all'indizione della gara stessa.

Art.4 - SPAZI RISERVATI

Presso l'impianto di gara deve essere riservato agli Atleti, agli Allenatori ed Accompagnatori regolarmente accreditati, uno spazio situato in prossimità dell'ingresso alla pista stessa, opportunamente delimitato.

La pista, ove si svolgeranno effettivamente le competizioni, verrà divisa in due parti con una barriera: pista di gara (esclusivamente per gli atleti) e pista di riscaldamento (per gli Atleti e gli Allenatori). L'accesso alla pista di gara è consentito solo agli atleti e le postazioni di partenza, a seconda delle discipline, non dovranno essere accessibili neanche dall'esterno della pista.

Gli Allenatori/Accompagnatori(in numero max di 2 a seconda del numero degli atleti della società che in quel momento sono presenti)accedono solo alla pista di riscaldamento.

Nella pista di gara dovrà essere predisposto anche uno spazio riservato alla Segreteria, opportunamente delimitato e in posizione idonea a consentire la visibilità del tracciato di gara.

A tale spazio possono accedere unicamente il Presidente di Giuria o Giudice Arbitro, la Giuria impegnata in gara, il Commissario di Gara e lo Speaker, l'Addetto all'impianto di diffusione sonora, il Responsabile dell'Organizzazione, il Responsabile Nazionale GNGS, il Responsabile Nazionale di Settore e il Dirigente Nazionale delegato alla rappresentanza in quella gara.

Art.5 – IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA

L'impianto di diffusione sonora deve essere dotato di amplificatori, altoparlanti, microfono, lettore di basi musicali.

Per le gare di Campionato e Trofei deve essere prevista la disponibilità di un impianto di riserva.

Art.6 – SPEAKER

La funzione dello Speaker è strettamente limitata alla divulgazione di notizie ufficiali. Altre eventuali comunicazioni dovranno essere autorizzate dal Presidente di Giuria o Giudice Arbitro e non dovranno in ogni modo interferire con il regolare svolgimento della gara. Per ogni inizio di competizione dovrà essere presentata la Giuria (nello Classic Freestyle Slalom anche i Giudici addetti alla valutazione delle

prove), durante la competizione, in ogni disciplina, si dovrà specificare il nome delle categorie e chiamare in pista l'atleta indicando il nome della società.

Egli potrà commentare ciò che sta avvenendo senza anticipare classifiche in modo ufficiale o dare notizie che possano avvantaggiare o penalizzare un concorrente.

Art.7 - ORDINE PUBBLICO

Gli Organizzatori di Manifestazioni o gare UISP sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, nonché della tutela della Giuria, degli Atleti e dei loro Accompagnatori. Eventuali disordini causati dalla negligenza organizzativa saranno imputati all'Organizzazione e saranno oggetto di sanzioni come previsto dal Regolamento di Disciplina.

Art.8 - SERVIZIO SANITARIO

In ogni Manifestazione organizzata a nome o per conto della SDA Nazionale Pattinaggio UISP o comunque da essa autorizzata, è fatto obbligo agli Organizzatori di provvedere a far sì che sia presente un Servizio Sanitario atto a garantire assistenza di primo intervento.

Per svolgere tale funzione, è obbligatoria la presenza del medico, o di un infermiere professionale, dotati di materiale di primo soccorso, regolarmente iscritto all'albo ed esercitante la professione e che avesse frequentato un corso blsd (nel caso fosse privo della certificazione blsd si consiglia la società organizzatrice di avere sul campo un addetto ai defibrillatori che abbia frequentato il corso).

La presenza dell'ambulanza non è obbligatoria.

Art.9 – RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE

La responsabilità dell'adozione delle misure previste all'Art. 4 compete al Responsabile dell'Organizzazione designato le cui generalità devono essere comunicate al Commissario di Gara, responsabile dell'applicazione delle norme vigenti, per tutta la durata della gara.

Il Responsabile dell'Organizzazione è incaricato di assistere la Giuria, inoltre raccoglie le iscrizioni dei vari atleti suddivisi per Associazione, riportandovi per ognuna le generalità del Dirigente Accompagnatore e dell'Allenatore che per regolamento saranno gli unici che possono e potranno presentarsi dal Presidente di Giuria o Commissario di Gara per eventuali chiarimenti (vedi Art. 11), e le consegna al Presidente di Giuria.

Art.10 – COMMISSARIO DI GARA

Rappresenta la SdA Nazionale Pattinaggio a Rotelle e assume la responsabilità primaria unitamente al Presidente di Giuria che rimane comunque l'unico titolare di quanto avviene in gara, garante del rispetto delle Norme Tecnico-Organizzative e del Regolamento Organico, per un corretto svolgimento della Manifestazione organizzata, a qualunque titolo, dalla UISP. Dato il carattere Istituzionale della figura del Commissario di Gara, saranno abilitati a svolgere tale funzione, Dirigenti UISP appositamente nominati dalla SdA competente (sono esclusi i quadri tecnici).

COMPITI DEL COMMISSARIO DI GARA:

- 1) Inviare un Verbale alle SdA competenti ed ai Responsabili SdA le proprie osservazioni in merito:
 - a) Organizzazione generale della gara.
 - b) Comportamento del pubblico.
 - c) Comportamento degli Istruttori-Tecnici e Atleti.
 - d) Comportamento dei Dirigenti delle Società partecipanti.
 - e) Comportamento della Giuria.

- f) Presiede la Commissione Reclami (per la specialità nella quale è costituita).
- 2) Costatare irregolarità organizzative o situazioni non conformi alla Norma e/o in contrasto con il presente Regolamento, sentito il parere del Presidente di Giuria potranno a loro insindacabile giudizio, annullare o sospendere temporaneamente o modificare lo svolgimento della gara o della Manifestazione.
- 3) In caso di gravi intemperanze o contestazioni in merito allo svolgimento della gara da parte di atleti, istruttori-tecnici, dirigenti di Società o del pubblico, sentito il parere del Presidente di Giuria o del Giudice Arbitro, a suo insindacabile giudizio ed in applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina, prendere tutte le decisioni ritenute necessarie a ristabilire le garanzie di diritto per il proseguimento del regolare svolgimento della gara o Manifestazione.
- 4) Ricevere ogni reclamo in merito allo svolgimento della gara, che dovrà essere inoltrato, nel rispetto delle procedure previste e previo pagamento delle quote stabilite, al Commissario di Gara il quale, consultato il Presidente di Giuria e la Commissione Reclami ed in applicazione delle Norme Generali e del Regolamento Organico comunicherà, entro il termine della gara stessa, le proprie inappellabili decisioni in merito al reclamo proposto.

In caso di forzata assenza del Commissario di Gara designato, ne assumerà tutte le funzioni il Presidente di Giuria.

Art.11 – PRESIDENTE DI GIURIA E IL SEGRETARIO

Il Presidente di Giuria è il solo responsabile della corretta applicazione del Regolamento Tecnico e, in collaborazione con il Commissario di Gara, della corretta applicazione delle norme vigenti.

Sono inoltre di competenza del Presidente di Giuria:

- a)** L'agibilità dell'impianto di gara, segnalandone l'eventuale inadeguatezza al Commissario di Gara ed in collaborazione con lo stesso, decidere in merito all'effettuazione della gara, alla sua sospensione temporanea o alla definitiva interruzione.
- b)** Controllare e coordinare l'operato dei Giudici, intervenendo, se ritenuto necessario.
- c)** Segnalare, al Commissario di Gara, tutti quei casi o situazioni ritenute lesive del corretto svolgimento della gara o non conformi alle Norme o al Regolamento e per le quali sono previste sanzioni disciplinari.
- d)** Sottoscrivere i verbali di gara e le copie delle classifiche provvedendo ad inviare copia alla SdA competente per l'omologazione del risultato, allegandovi se ritenuto necessario le proprie osservazioni in merito.

- e) Inviare con la massima urgenza, copia del verbale di gara e delle classifiche alla SdA Nazionale, sia che si tratti di gara di Fase 1, Fase 2 o Fase 3.
- f) Sostituire, in caso di forzata assenza, sia il Commissario di Gara che un Componente della Giuria.

Art. 12 - SEGRETARIO:

il segretario ha il compito di svolgere tutte le operazioni preliminari delle Manifestazioni; il segretario provvede al regolare svolgimento della gara per quanto riguarda la modulistica dei giudici, a redigere le classifiche parziali e totali, utilizza il programma ufficiale per la determinazione delle classifiche.

Collabora con il Giudice Arbitro nella verbalizzazione dei risultati. Nel caso non sia possibile la sua presenza sul campo di gara, la società organizzatrice metterà a disposizione il proprio personale che svolgerà le funzioni di segreteria sotto la diretta responsabilità del Giudice Arbitro.

Per le gare di Campionato Nazionale Fase 2 il Giudice Arbitro deve far parte del G.N.G.S., gli altri ruoli possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

Per i Campionati Nazionali Fase 3 tutti gli Ufficiali di Gara previsti devono far parte del G.N.G.S.

CAPITOLO 3

SVOLGIMENTO DELLE GARE

Art.13 - ACCOMPAGNATORI UFFICIALI E ALLENATORI

- a) Ogni Associazione partecipante ad una prova di Campionato, deve munire l'Accompagnatore Ufficiale e l'Allenatore del **MODULO DI DELEGA**, sottoscritto dal Legale Rappresentante o da chi è autorizzato a farne le veci, dalla quale risultino. le generalità ed il numero della tessera UISP.
- b) I Dirigenti presenti sul campo di gara, ufficialmente delegati dai Presidente delle rispettive Associazioni, sono e saranno gli unici che possono e potranno presentarsi dal Presidente di Giuria o Commissario di Gara per eventuali chiarimenti.
- c) Gli Allenatori possono accompagnare i propri Atleti negli impianti di gara solo se in possesso della tessera UISP dell'anno in corso e della card formazione: La card formazione dovrà essere esposta in modo ben visibile in corso di gara; l'attuale App UISP permette di avere sempre a disposizione la card formazione. In caso di invio digitale delle deleghe dovrà essere inviata copia della card formazione dell'allenatore in delega unitamente alla delega stessa, in ogni altro caso la card dovrà essere o esposta o presentata in segreteria il giorno della gara. d) Gli allenatori non possono, in nessun caso, sporgere reclamo nei confronti dell'Organizzazione o della Giuria in quanto, questa prerogativa è di competenza del Dirigente Rappresentante di Società.

- d) Per le manifestazioni open, ogni associazione non affiliata alla UISP dovrà comunque munire l'Accompagnatore Ufficiale e l'Allenatore del **MODULO DI DELEGA UISP**, sottoscritto dal Legale Rappresentante o da chi è autorizzato a farne le veci, dalla quale risultino le generalità ed il numero della tessera dell'ente di appartenenza.

Art.14 – PROTEZIONI E IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI - PETTORALI

PROTEZIONI

Le protezioni sono obbligatorie (caschetto protettivo, ginocchiere e polsiere) per tutti gli atleti nelle gare di High jump, Roller Cross e Skate Slalom, nelle gare in cui è richiesto dal regolamento specifico ed in tutti i casi in cui l'atleta e/o l'allenatore lo ritenga necessario per la sicurezza personale

Le protezioni devono essere omologate per ciclismo e/o per pattinaggio a rotelle. Devono riportare nel loro interno la sigla EN1078, il nome o il marchio del fabbricante, il modello, la taglia, il peso, l'anno ed il trimestre di fabbricazione, una delle sigle CE-ANSI-ASTM-SNELL B-1990. Non sono ammesse protezioni in uso in altri sport.

La presente norma si applica all'attività promozionale ed agonistica.

Le protezioni devono essere indossate correttamente.

Gli occhiali da vista devono essere dotati di nastrino apposito per bloccaggio ed il suo uso è obbligatorio in tutte le discipline.

IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI

Gli Atleti durante tutto lo svolgimento del Campionato devono essere sempre in possesso della tessera UISP, da esibire ad ogni ufficiale richiesta; qualora la tessera sia sprovvista di fotografia, dovrà essere esibito in suo appoggio, per l'identificazione, un Documento di Riconoscimento munito di fotografia e legalmente riconosciuto.

Qualora dovessero insorgere delle divergenze in merito all'ammissione di un Atleta alle prove di Campionato e che non fosse possibile verificarne l'esatta posizione nei termini consentiti, il Presidente di Giuria farà gareggiare l'Atleta "Sub -Judge".

PETTORALI

Per quanto riguarda tutte le prove di Campionato ed eventuali competizioni Internazionali UISP, relativamente alle Categorie Agoniste, Preagoniste e Promozionali (Avviamento), le Associazioni con la sola affiliazione UISP che hanno intenzione di parteciparvi, sono obbligate a richiedere al Responsabile del Settore Nazionale UISP per il Freestyle un quantitativo di numeri di pettorale da assegnare singolarmente, ai propri Atleti, e sarà associato alla sigla UISP onde distinguerlo da altri numeri di pettorali di altre associazioni, riconosciuti dalla UISP.

Le Associazioni sono obbligate, alla presentazione delle preiscrizioni di ogni gara (da effettuarsi sull'apposito modulo), a dichiarare, oltre al nome e numero di tessera dell'Atleta, anche il numero di pettorale.

Nel caso in cui un'Associazione, a Campionato già iniziato, non abbia più numeri di pettorale disponibili da fornire a nuovi atleti che abbiano intenzione di parteciparvi, può richiedere altri numeri al Settore Nazionale Freestyle almeno 15 gg prima dell'evento.

I numeri di pettorale forniti alle Associazioni rimarranno invariati anche negli anni futuri per poter permettere la stampa del numero sulle maglie societarie.

Un'Associazione che non partecipa alle competizioni per almeno due anni, perde il diritto alla numerazione dei pettorali, tali numeri possono così essere assegnati ad altre Associazioni.

I numeri di pettorale, ben leggibili, vanno esposti sul retro della maglietta e ben visibili (i capelli lunghi non devono ostacolarne la lettura), su entrambi i lati del pantalone e del casco. Solo per la disciplina Classic Freestyle Slalom non è richiesta l'esposizione dei numeri di pettorale.

Art.15 – GESSATURE, FASCIATURE E INFORTUNI

L'Atleta che si presenta in pista con ingessatura o fasciatura rigida non sarà ammesso a gareggiare. Per postumi evidenti di infortunio o fasce di protezione, l'Atleta verrà ammesso alla gara su presentazione di Certificato Medico che ne autorizzi la partecipazione.

Art.16 – RISCALDAMENTO PRE-GARA

In tutte le prove di Campionato Fase 1, Fase 2 o Fase 3, l'organizzazione, se il luogo della competizione lo permette, dovrà mettere a disposizione degli atleti un'adeguata area di riscaldamento.

Art.17 – CONSEGNA DEL PROGRAMMA MUSICALE

In tutte le competizioni, il termine ultimo per la consegna delle basi musicali è stabilito dalla società organizzatrice e pubblicato nel programma di gara. La base musicale deve essere inviata per e-mail indicato nell'indizione ed in formato mp3, e la società organizzatrice dovrà dare conferma di avvenuta ricezione.

Si raccomanda ad ogni Associazione di tenere a disposizione una chiavetta USB di riserva per i casi di eventuali anomalie

Se i termini di consegna non verranno rispettati, e non c'è una traccia di riserva, l'atleta gareggerà con una base musicale casuale, scelta dall'organizzazione.

Il programma musicale presentato non deve avere contenuti politici, razzisti, offensivi di genere, sono vietati gesti provocatori e/o volgari generici o effettuati all'indirizzo del pubblico o della giuria; in caso contrario il giudice arbitro, valutata la gravità del contenuto potrà applicare una penalizzazione di 10 punti di detrazione applicata al secondo punteggio oppure la squalifica in caso di inaccettabilità della base musicale, o del comportamento dell'atleta.

La penalità di 10 punti verrà applicata alla società nelle classifiche di società, per tutto l'anno sportivo in corso.

Anche il dj è sottoposto alle stesse regole per quanto riguarda i brani musicali che intende usare nel corso della manifestazione.

Art.18 – INTERRUZIONI DELLE ESECUZIONI

Interferenza interna:

È interferenza interna qualsiasi interruzione causata dal pattinatore stesso (rottura di un pattino, malessere, costume indecente...)

In questo caso il pattinatore ha 10 minuti di tempo per risolvere l'interruzione, trascorsi i quali se la causa non è stata risolta al pattinatore viene attribuito il punteggio solo per la parte eseguita, aggiungendo 5 punti di penalizzazione sul secondo punteggio

Se invece la causa dell'interruzione viene risolta entro dieci minuti il pattinatore ripete l'esecuzione; La valutazione riprende dal momento dell'avvenuta interruzione e saranno aggiunti 5 punti di penalità sul secondo punteggio

I coni abbattuti non sono riposizionabili.

Interferenza esterna:

E' interferenza esterna quella non causata dal pattinatore (es: impianto di diffusione malfunzionante, interruzione per comportamento del pubblico). In questo caso il pattinatore ripeterà l'esecuzione dell'esercizio.

La seconda esecuzione riparte dall'inizio ma sarà giudicata a partire dal punto di interruzione della prima esecuzione e non è conteggiata alcuna penalità per la replica dell'esecuzione.

Nel Classic Freestyle Slalom, in tutti i casi, qualora il pattinatore non è in grado di ricominciare o continuare l'esercizio, il punteggio verrà attribuito in proporzione alla parte eseguita.

Nelle gare dove è previsto il rilevamento del tempo se il pattinatore non è in grado di ricominciare o continuare l'esercizio, lo stesso dovrà essere considerato non eseguito ed è ritenuta valida l'ultima prova eseguita; se non è possibile rilevare alcun tempo il pattinatore verrà escluso dalla classifica.

CAPITOLO 4

ATLETI E CATEGORIE

Art.19 – TESSERAMENTO

Tutti gli Atleti che sono in possesso della tessera UISP per l'anno in corso, possono svolgere attività agonistica e promozionale. Tutte le richieste di tesseramento devono essere accompagnate dalla documentazione richiesta dalla Segreteria Generale. Le modalità di appartenenza degli Atleti alle diverse Categorie nelle varie specialità vengono stabilite dalle presenti Norme.

Art.20 – ATLETI STRANIERI

E' consentito ad un Atleta di Nazionalità straniera essere iscritto per un'Associazione Italiana purché regolarmente tesserato alla UISP. Potrà partecipare ai Campionati UISP e Trofei di Associazione acquisendo regolarmente il punteggio per l'Associazione di appartenenza.

Art.21 – CATEGORIE

Gli anni si intendono compiuti nell'anno solare

Le categorie agonistiche sono :

GIOVANI	M -F	Anni 8- 9
ESORDIENTI	M-F	Anni 10-11
RAGAZZI	M -F	Anni 12 - 13
ALLIEVI	M-F	Anni 14 -15
JUNIORES	M -F	Anni 16- 17 - 18
SENIORES	M -F	Anni da 19 a 30
MASTER	M -F	Anni da 30 e oltre

Il **Giudice Arbitro** può decidere in funzione del numero degli iscritti e del programma di gara, di accorpate le categorie tenendo conto dell'età degli atleti. Tale decisione verrà presa a chiusura delle iscrizioni.

Le categorie per **battle freestyle slalom** sono:

Ragazzi+Allievi, Juniores+ Seniores, Master

Le categorie per **battle freestyle slide** sono :

Giovani, Ragazzi+Allievi, Juniores+ Seniores, Master

Per il Pair Classic Freestyle Slalom le categorie sono:

CATEGORIA 1 (giovani+esordienti)

CATEGORIA 2 (ragazzi+allievi)

CATEGORIA 3 (juniores+seniores)

CATEGORIA 4 (master)

Nel Pair Classic Freestyle Slalom le coppie potranno essere omogenee (2 maschi o 2 femmine) oppure eterogenee (Maschio – Femmina).

Nel caso in cui i due Atleti della Coppia facciano parte di due Categorie differenti, gareggeranno nella Categoria dell'Atleta di maggiore età.

I due Atleti costituenti la Coppia potranno far parte di Associazioni diverse.

Le categorie giovani ed esordienti non partecipano alla disciplina del free jump.

Le categorie Pre-agonistiche sono :

PRIMI PASSI	M-F	fino a 7 anni
PICCOLI AZZURRI	M-F	Anni 8 e 9 anni
PRIMAVERA	M-F	Anni 10 e 11
PRINCIPIANTI	M-F	Anni 12 e 13
ALLIEVI	M-F	Anni 14 e 15
JUNIORES	M-F	Anni 16,17,18
SENIORES	M-F	Anni da 19 a 35
AMATORI	UNICA	Atleti da 36 ed oltre

Il **giudice arbitro** può decidere in funzione del numero degli iscritti e del programma di gara, di accorpate le categorie tenendo conto dell'età degli atleti. Tale decisione verrà presa a chiusura delle iscrizioni.

La tabella con le difficoltà da eseguire per ogni Livello è inserita nel Regolamento Tecnico Preagonisti.

Le categorie primi passi, piccoli azzurri e primavera non partecipano alla disciplina del free jump

Art.22 – COMPORTAMENTO ATLETI E TECNICI

A)Gli Atleti che con il loro comportamento scorretto, compromettano volontariamente la sicurezza di un Atleta in gara verranno estromessi dall'intera Manifestazione dal Presidente di Giuria e dal Commissario di Gara.

Agli Atleti , Tecnici, che disturbano lo svolgimento della gara, anche al di fuori della pista ma sempre all'interno dell'area di svolgimento della gara (es. tribune) o che si rivolgano in modo irrispettoso nei confronti della Giuria saranno soggetti a sanzioni disciplinari.

Anche gli accompagnatori/spettatori appartenenti alle società possono essere soggetti a sanzioni

B)Durante la gara gli Atleti devono indossare la divisa sociale della Associazione di appartenenza o altra divisa autorizzata dalla stessa, previa comunicazione alla Giuria da parte del Dirigente Responsabile. Il numero di gara deve essere posizionato in modo ben visibile sul dorso o sulla parte esterna della coscia, (solo nello Classic e Pair Classic Freestyle slalom è permesso non mostrare il numero di pettorale) la non osservanza di tale norma comporterà uno dei provvedimenti disciplinari partendo da quello meno penalizzante.

c)L'Atleta che non indossi le protezioni previste all'inizio della competizione non potrà prendervi parte, nel caso di comportamento recidivo verrà preso provvedimento disciplinare.

d) L'Atleta in gara può portare occhiali da vista solo se allacciati dietro la nuca e orologi o cardiofrequenzimetri se in materiale plastico.

e) Gli Atleti, alla chiamata dello Speaker, debbono portarsi nell'apposito spazio di partenza. La mancata presentazione all'appello (ripetuto due volte) corrisponde alla rinuncia della gara.

g) L'Atleta si dovrà presentare personalmente alla premiazione indossando la divisa sociale o (qualora fosse impossibile) vestire in modo corretto.

h) L'Atleta durante la competizione non può avvalersi dell'uso di alcun tipo di oggetto (birilli, palline, pedane, articoli di gioielleria aerobica etc.) e non può godere della collaborazione da persone esterne o interne.

i) Gli accompagnatori dirigenti o allenatori dotati di cartellino tecnico ben evidente e che abbiano firmato l'accreditamento, possono entrare nell'area riservata agli atleti in numero non superiore a due e potranno accedere alla pista di riscaldamento ma non in quella di gara, tranne nei casi in cui sia specificato nei regolamenti di settore, o quando viene espressamente richiesto dal giudice arbitro o dal commissario di gara.

J)Ogni eventuale contestazione deve essere presentata dal delegato della società, a fine svolgimento della fase competitiva in atto, nel rispetto dell'educazione e degli atleti che partecipano alla manifestazione.

CAPITOLO 5

IMPUGNAZIONI

Art.23 – RECLAMI TECNICI

I reclami tecnici possono riferirsi esclusivamente:

- a) All'ammissione di un concorrente in gara.
- b) Alla classifica finale

In nessun caso è consentita la presentazione di reclami concernenti decisioni di natura tecnica e disciplinare adottate dalla Giuria o comunque devolute alla sua esclusiva discrezionalità; in modo particolare non è consentito alcun reclamo avverso punteggi attribuiti dalla Giuria valutatrice o avverso le decisioni di natura tecnico disciplinare adottate dal Presidente di Giuria, non sono ammessi reclami anche per quanto si riferisce alla praticabilità della pista di gara, possono essere, al limite, chieste spiegazioni ma sempre e solo dai Rappresentanti Ufficiali designati dalle Associazioni.

Art.24 – RECLAMI CONCERNENTI L'AMMISSIONE DI UN CONCORRENTE ALLA GARA

Questo tipo di reclamo è consentito:

1. al sodalizio il quale ritenga che un proprio Atleta non sia stato ammesso alla gara, pur avendone titolo.
2. a tutti i sodalizi che si ritengano danneggiati per effetto dell'ammissione alla gara di un Atleta di altro sodalizio, ritenuto in posizione irregolare.

Il reclamo deve essere presentato dal Rappresentante Ufficiale della Associazione al Presidente di Giuria prima dell'inizio della gara.

Il Presidente di Giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio di reclamo all'Accompagnatore Ufficiale del sodalizio cui appartiene l'Atleta ritenuto in posizione irregolare e allegare il preannuncio stesso al Verbale di Gara.

Quando il Presidente di Giuria non ritenga di essere in possesso di sicuri elementi di giudizio sull'ammissibilità alla gara di un concorrente la cui posizione abbia formato oggetto di contestazione, può ammetterlo alla gara "Sub-Judice", lasciando le definitive decisioni sul caso all'Organo Competente all'omologazione; di tale sua decisione, che avrà debitamente notificato ai Rappresentanti dei sodalizi in gara, darà conto nel Verbale di Gara.

Art.25 - RECLAMI SULLE CLASSIFICHE

Il reclamo sulla classifica di una gara, esposta in bacheca , può essere presentato al Giudice Arbitro, dal Rappresentante Ufficiale della Associazione interessata, entro trenta (30) minuti dall'esposizione della classifica.

Il Giudice Arbitro deve dare immediata comunicazione del preannuncio di reclamo agli Accompagnatori Ufficiali delle Associazioni interessate e allegare il preannuncio stesso al Verbale di Gara, sul quale dovrà esporre, in forma succinta, le proprie controdeduzioni.

Nel caso di rilevamento di un effettivo errore, la classifica verrà nuovamente redatta correttamente.

Art.26 – RECLAMI NON AUTORIZZATI

Il Dirigente Responsabile che reclamerà su decisioni di natura tecnica e disciplinare adottate dalla Giuria o comunque devolute alla sua esclusiva discrezionalità, in modo particolare su punteggi attribuiti dalla Giuria giudicante di Classic o Pair Classic Freestyle Slalom o su decisioni di natura tecnico disciplinare adottate dal Presidente di Giuria anche per quanto si riferisca alla praticabilità ed alla regolarità della pista di gara, sarà oggetto egli stesso a provvedimenti disciplinari del tipo:

- Richiamo
- Ammonizione
- Squalifica

dell'Associazione dalla gara o dall'intera Manifestazione (i punteggi della singola gara o dell'intera Manifestazione non verranno presi in considerazione nella classifica per Associazione, le classifiche degli Atleti rimangono invece valide)

I Dirigenti sono oggettivamente responsabili del comportamento dei componenti la propria Associazione, anche presenti nel pubblico e risponderanno di eventuali comportamenti scorretti.

OGNI GENERE DI RECLAMO PREVISTO, VIENE MESSO AGLI ATTI SOLO SE PRESENTATO DAL DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE UFFICIALE PRESENTE IN DELEGA, QUALSIASI RECLAMO PRESENTATO DA ALTRI, **VIENE RIGETTATO** COME **INACCOGLIBILE**.

CAPITOLO 6

PUNTEGGI E CLASSIFICHE - RANKING UISP

Art.27 – TABELLA DEI PUNTEGGI PER LA CLASSIFICA DI SOCIETA' NEL CAMPIONATI NAZIONALI AGONISTI (Tutte le Fasi) E NEL TROFEO NAZIONALE.

I punteggi nelle gare delle varie specialità (SINGOLE)verranno così assegnati:

1° Classificato	Punti	10
2° Classificato	Punti	8
3° Classificato	Punti	6
4° Classificato	Punti	5
5° Classificato	Punti	4
6° Classificato	Punti	3
7° Classificato	Punti	2
8° Classificato e posizioni successive	Punti	1

Per le coppie:

I punteggi saranno assegnati nello stesso modo in tutte le Categorie di partecipazione.

1° Classificato	Punti	5
2° Classificato	Punti	4
3° Classificato	Punti	3
4° Classificato	Punti	2,5
5° Classificato	Punti	2
6° Classificato	Punti	1,5
7° Classificato	Punti	1
8° Classificato e posizioni successive	Punti	0,5

In tutte le gare, qualora due o più Atleti o Squadre occupino la stessa posizione nella Classifica finale, il punteggio viene assegnato a pari merito ma verrà premiato l'Atleta più giovane, in tal caso, l'Atleta che segue riceve il punteggio di due posizioni successive a quella dei due a pari merito.

Nel caso in cui al Campionato Nazionale (tutte le Fasi) o ad un Trofeo (tutte le Fasi) in una Categoria delle singole discipline, gli Atleti siano 3 o meno di 3, il punteggio sarà dimezzato.

Art.28 – RANKING UISP

A partire dal Campionato Nazionale della stagione sportiva 2018 -2019, **per tutte le discipline delle categorie agoniste e pre-agoniste**, ad ogni atleta verranno assegnati dei punti (ranking) che nelle competizioni successive serviranno a distribuire le varie posizioni di partenza in quelle discipline ove è necessario.

Il ranking verrà pubblicato sul sito nazionale UISP per la consultazione.

La tabella dei punteggi, diversi per ogni tipologia di competizione, è la seguente:

PUNTEGGI RANKING UISP

CAMPIONATO NAZIONALE FASE 3

POS.	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11° e oltre
PUNTI	100	88	80	72	64	56	48	40	32	24	16

CAMPIONATO NAZIONALE FASE 2 - TROFEI NAZIONALI FASE 3

POS.	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11° e oltre
PUNTI	50	44	40	36	32	28	24	20	16	12	8

CAMPIONATO NAZIONALE FASE 1 - TROFEI NAZIONALI FASE 1 – FASE 2

POS.	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11° e oltre
PUNTI	25	22	20	18	16	14	12	10	8	6	4

Nel caso in cui, nelle tipologie di gara riportate in tabella gli atleti agonisti o preagonisti, in una categoria delle singole discipline siano 3 o meno di 3, il punteggio adottato verrà dimezzato ed arrotondato per difetto.

Nel momento in cui un atleta passerà ad una categoria successiva, il suo punteggio nel ranking, ottenuto nelle precedenti categorie, verrà mantenuto.

Dalla tabella si evince che, anche la partecipazione a gare UISP al di fuori del circuito ufficiale, inteso come Campionati Nazionali Fase 1, Fase 2 Fase 3, (es. una Trofeo qualsiasi autorizzato dalla SdA Pattinaggio Nazionale) permette di accumulare punti nel ranking.

Art.29 – CLASSIFICHE ATLETI E PREMIAZIONI

Le classifiche devono essere inviate al Responsabile Nazionale dei Giudici ed alla SdA Nazionale entro 5 giorni dalla prova di Campionato o Trofeo.

Per le gare agonistiche e pre-agonistiche l'associazione organizzatrice deve provvedere alla premiazione con medaglie degli Atleti vincitori. Per quanto riguarda le Manifestazioni dell'Avviamento è prevista ed è a discrezione dei Responsabili Regionali di Settore, la Classifica per Società e la consegna di un gadget o un diplomino ai singoli partecipanti.

Si può prevedere la premiazione con Coppe solo nella gara finale di un Campionato o Trofeo a tappe. In generale si devono prevedere premi per tutti gli atleti partecipanti.

Art.30 – CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA' FASE 3

Sarà proclamata Campione Nazionale di Pattinaggio Freestyle Fase 3, la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nelle prove di Campionato Nazionale Fase 3.

Art.31 – CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA' FASE 2

Sarà proclamata Campione Nazionale di Pattinaggio Freestyle Fase 2, la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nelle prove di Campionato Nazionale Fase 2 dai suoi atleti.

Art.32 – GARE INTERNAZIONALI

Le Gare Internazionali, richieste dalla UISP o richieste da altre associazioni ed a cui sarà associato il logo UISP, si svolgeranno nel pieno rispetto dei Regolamenti Internazionali.

CAPITOLO 7

Art.33 – PRONTUARIO DELL'ATTIVITA'

AGONISTICA Tutte le categorie:

Speed Slalom, Classic Freestyle Slalom, Pair Classic Freestyle Slalom, Roller Cross, Skate Slalom, Battle Freestyle Slide, Battle Freestyle Slalom

Solo le categorie a partire dai Ragazzi: Free Jump

Nel Campionato Nazionale Fase 3 saranno disputate tutte le discipline, tranne lo Skate Slalom.

Art.34 – PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' PROMOZIONALE

PRE-AGONISTICHE Tutte le categorie:

Speed Slalom, Classic Freestyle Slalom, Roller Cross, Skate Slalom, Ginkana, Ginkana a Staffetta, Roller Cross Parallelo, Trick Ladder.

Solo categorie a partire dai Principianti : Free Jump

Nel Trofeo Nazionale Fase 3 saranno disputate tutte le discipline, tranne Skate Cross, Gimkana a Staffetta, Roller Cross Parallelo e Trick Ladder.

CAPITOLO 8

IL DOPING

L'Uisp, oltre all'impegno per garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini, ritiene altrettanto doveroso garantirlo pulito. Di conseguenza, **contrastare ogni forma d'inquinamento farmacologico e di doping nello sport** è stato e sarà sempre uno degli obiettivi prioritari dell'Associazione, con la consapevolezza che esistono molte forme di doping e che non riguardano esclusivamente lo sport di vertice, ma anche quello amatoriale, senza distinzione di età. Contro questa cultura del doping l'Uisp intend e battersi con la massima vigilanza, con il massimo impegno e con regole precise.

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.